

DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV Risorse strumentali
Ufficio patrimonio

Impegno di spesa per il rimborso al Comune di Rovereto p.zza Podestà, 11 - Cap. 38068 Rovereto (TN) dei costi di apprestamento e funzionamento degli uffici del Giudice di pace - anno 2023.

Cap. U02011.0480 – Euro 58.020,68

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 -- 2026”;

Vista la Legge regionale n. 3 del 15 luglio 2009 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità delle Regione”, modificata dalla Legge regionale 23 novembre 2015, n. 25;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto l’art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 come modificato da ultimo dall’art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7;

Vista la richiesta pervenuta dall’Ufficio Patrimonio e Finanze del Comune di Rovereto relativa all’anno 2023 pervenuta con prot. n. RATAA/0000161/03/01/2024-A, relativa al rimborso del canone di locazione dell’Ufficio del Giudice di pace pari ad Euro 43.920,00 e dell’imposta di registro per l’importo complessivo di Euro 562,00;

Vista l’ulteriore richiesta del Comune di Rovereto prot. n. RATAA/0000165/03/01/2024-A relativa all’anno 2023 con la quale vengono trasmesse, ai fini del rimborso le spese sostenute per il funzionamento dei sopracitati uffici unitamente alla documentazione sui consumi dell’energia elettrica per l’importo complessivo di Euro 2.623,75;

Vista la successiva richiesta di rimborso spese relativa al rendiconto delle spese condominiali – Palazzo Marfin – anno 2022 pervenuta con prot. n. RATAA/0005197/19/02/2024-A per l’importo complessivo di Euro 14.771,31;

Visto il parere di congruità prot. n. 9787 del 22/06/2016-P espresso dall’Ufficio Tecnico e manutenzione della Regione Trentino Alto Adige in merito al canone di locazione, per il quale viene invece definito congruo l’importo di Euro 40.063,62;

Visto il documento con Id. 9339092 del 06/02/2019 con il quale l’Ufficio Tecnico e manutenzione sopra citato, conferma il precedente parere di congruità;

Visto l’art. 10 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 il quale prevede che al fine di consentire efficiente funzionalità all’attività giudiziaria, la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol contribuisca al miglioramento dell’organizzazione amministrativa degli Uffici giudiziari del distretto prevedendo iniziative ed attuando interventi con oneri a carico del

bilancio regionale secondo i principi e le finalità previsti in protocolli di collaborazione e di intesa sottoscritti con le Autorità giudiziarie;

Visto l'art. 7 della Legge regionale 24 luglio 2014 n. 6 il quale, a modifica della Legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 sostituisce l'art. 4 della Legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 precisando che la Regione, "in relazione all'applicazione dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2021, n. 156 ed al fine di consentire efficiente funzionalità agli Uffici del Giudice di Pace, sostiene gli oneri relativi agli immobili messi a disposizione o destinati a sede degli uffici medesimi";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 249 di data 24.11.2010 "Approvazione dello schema di Accordo di programma con il Ministero della Giustizia" e rilevato che in attuazione dell'Accordo di programma tra la Regione Autonoma Trentino- Alto Adige ed il Ministero della Giustizia di data 31.01.2011 è previsto al punto 3 un contributo annuo della Regione a favore dei Comuni sede di uffici dei giudici di pace per le spese da essi sostenute per l'apprestamento dei relativi locali;

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U02011.0480 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della Legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

d e c r e t a

- di approvare la spesa di Euro 58.020,68 - Iva inclusa, per il rimborso delle spese di gestione e funzionamento sopra indicate;
- di impegnare la spesa complessiva di Euro 58.020,68 in favore del Comune di Rovereto, p.zza Podestà, 11 – cap. 38068 Rovereto (TN) P.Iva e C.F. 00125390229 sopra citato, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio (esercizio esigibilità)	Capitolo	Codice
58.020,68	02	01	1	04	2024	U02011.0480	1.04.01.02.003

- di provvedere alla liquidazione della suddetta spesa da rimborsare con successivi atti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1 e 5 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso".

AB

IL DIRETTORE

- dott. Roberto Sartori -

Visto

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV

dott.ssa Antonella Chiusole

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).